

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 LUG. 2002

=====

ADDI 12 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SIE' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORAGE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CLAMAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

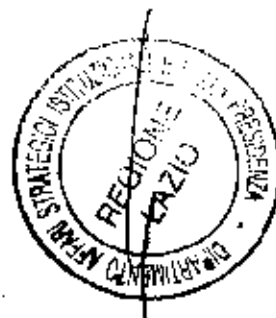
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N° - 903 -

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della Giunta a sottoscrivere

L'accordo di Programma per l'approvazione del progetto di Realizzazione nuovo edificio scolastico in località Fontana degli
Angeli, in variante al vigente PRG del Comune di Colferrato (RM).



Oggetto: Autorizzazione al Presidente della Giunta a sottoscrivere l'Accordo di Programma per l'approvazione del progetto di Realizzazione nuovo edificio scolastico in località Fontana degli Angeli, in variante al vigente PRG del Comune di Colferro (RM).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che il progetto si riferisce alla costruzione di un istituto scolastico superiore, che verrà realizzato da un privato a seguito di convenzione con la Amm.ne Provinciale di Roma la quale, dopo un periodo biennale di affitto, acquisterà l'immobile per inserirlo nel patrimonio provinciale.

Che il fabbricato sorgerà lungo la S.P. Palianese non lontano dallo svincolo autostradale della A1, in località Fontana degli Angeli, nel territorio del Comune di Colferro;

Che il Comune di Colferro con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 25.07.2001 ha approvato il progetto preliminare con adozione della correlata variante urbanistica delle aree interessate e con deliberazione di Giunta Comunale n.379 del 06.11.2001 ha approvato il progetto esecutivo dell'Istituto scolastico;

Che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nei modi e nelle forme di legge è stata presentata n.1 osservazione al quale il Comune di Colferro ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.01.2002;

Che il Comune di Colferro ha chiesto alla Regione Lazio con nota prot. 1605 del 18.01.2002 la convocazione della Conferenza dei servizi propedeutica alla conclusione dell'Accordo di programma necessario per la approvazione della variante urbanistica al PRG connessa alla realizzazione del progetto in epigrafe;

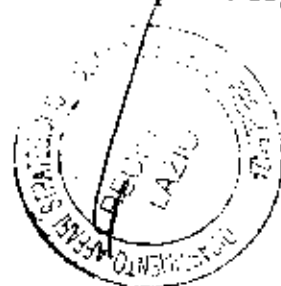
Che il Presidente della Regione Lazio, aderendo a tale richiesta, ha convocato una Conferenza di servizi con nota prot. 28402 del 28.3.2002;

Che in sede di conferenza di servizi del 12.4.2002 si è verificata la possibilità di concludere apposito accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto e per la approvazione della correlata variante urbanistica a condizione che venissero acquisiti dal Comune e trasmessi alla Segreteria della Conferenza i pareri della ASL, dei Vigili del Fuoco, delle Aree 4A e 4C del Dip.to Ambiente regionale e della Soprintendenza BBAA oltre all'elaborato grafico (stralcio PRG) dal quale risultasse evidenziata la situazione urbanistica ante e post operam;

Che con nota prot. 12814 del 18.6.2002 il Comune di Colferro ha trasmesso quanto sopra richiesto;

Che sull'area non sono presenti vincoli di alcuna natura;

CONSIDERATO



CONSIDERATO

Che le aree interessate dalla variante urbanistica connessa alla realizzazione del progetto sono identificate al catasto al foglio 7, particelle 48 e 50, destinate dal vigente PRG a zona Agricola di valore paesistico;

Che occorre modificare la destinazione delle aree a zona IS Istruzione Secondaria I.P.S.I.A. con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

VISTE

Le determinazioni positive della Conferenza di servizi del 12.4.2002 richiamata come da verbale allegato;

VISTI

- il parere favorevole con prescrizioni della Dir.Reg.le Urbanistica e Casa Area 13 D reso con nota prot. 7300/02 del 11.4.2002;.
- il parere favorevole con prescrizioni della Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile Area 4A ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74 reso con nota prot. AM/10901 del 13.6.2002;
- la dichiarazione di non sottoponibilità degli interventi a procedure di VIA a norma del D.P.R. 12 aprile 1996 resa dalla Dir.Reg.le Ambiente Area 4C con nota prot. AM/015600 del 27.5.2002;
- il parere favorevole con prescrizioni della ASL Roma G Dip.to Prevenzione reso con nota prot. 1355/BI del 08.4.2002;
- il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio reso con nota prot. 5962 del 18.4.2002;
- il parere favorevole con condizioni dell'Area decentrata di Roma della Dir.Reg.le OO.PP. e servizi per il Territorio reso in conferenza di servizi del 12.4.2002;
- il parere favorevole del Servizio 4 Dip.to IV della Provincia di Roma reso in conferenza di servizi del 12.4.2002;
- il parere favorevole della Dir.Reg.le SAeMR Area 11F Usi civici reso in conferenza di servizi del 12.4.2002;
- il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Roma reso con nota prot. 210304 fascicolo 2665/eur del 30.5.2002;
- la dichiarazione di non competenza e le condizioni della Soprintendenza BBAA per il Lazio reso con nota prot. 4295 del 05.6.2002;

CONSIDERATO

Che nei termini di legge non è pervenuto alcun motivato dissenso

Che, come riportato nella nota del Comune di Colleferro prot. 12814 del 18.6.2002 "Per quanto riguarda il parere emesso dalla Soprintendenza BBAA per il Lazio prot. 4295/02, si specifica che nell'area oggetto dell'intervento in variante al vigente PRG non sono presenti corsi d'acqua. Il corso d'acqua indicato si trova in area attigua, della stessa proprietà, sulla quale è previsto un eventuale 2° stralcio non interessata all'attuale intervento";

17

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la seguente variante urbanistica, limitatamente alle aree interessate dagli interventi attualmente destinati:

a zona Agricola di valore paesistico

che mutano la destinazione a:

a IS Istruzione Secondaria;

con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto e come meglio specificato negli elaborati progettuali.

VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;

Il progetto esecutivo costituito da:

- TAV 01 - Stralcio aerofotogrammetrico dell'area
- TAV 02 - Stralcio Piano regolatore generale
- TAV 03 - Stralcio Planimetria catastale
- TAV 04 - Planimetria generale dell'area (modificata secondo le prescrizioni dell'Area 4C VIA della Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile con allegata Relazione tecnica parcheggi)
- TAV 05 - Pianta piano terra
- TAV 06 - Pianta piano primo
- TAV 07 - Pianta coperture
- TAV 08 - Prospetto A e Prospetto B
- TAV 09 - Prospetto C e Prospetto D
- TAV 10 - Sezione trasversale A-A e sezione longitudinale B-B
- TAV 11 - Settore 1 - Pianta piano terra
- TAV 12 - Settore 2 - Pianta piano terra
- TAV 13 - Settore 3 - Pianta piano terra
- TAV 14 - Settore 4 - Pianta piano terra
- TAV 15 - Settore 5 - Pianta piano primo
- TAV 16 - Pianta coperture
- TAV 17 - Settore 1 - Prospetto laterale A
- TAV 18 - Prospetto frontale B
- TAV 19 - Prospetto laterale C
- TAV 20 - Prospetto retrostante D
- TAV 21 - Sezione trasversale A - A
- TAV 22 - Sezione longitudinale B - B
- TAV 23 - Abaco infissi
- TAV 24 - Particolare sezione verticale portico
- TAV 25 - Abitazione del custode - piante sezioni prospetti
- TAV E - 01 - Planimetria generale impianto elettrico
- TAV E - 02 - Pianta fabbricato impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
- TAV E - 03 - Cabina di bassa e media tensione impianto elettrico
- TAV E - 04 - Pianta fabbricato impianto di terra

73

- TAV E - 05 - Pianta fabbricato piano terra impianto di illuminazione normale e di emergenza
- TAV E - 06 - Pianta fabbricato piano primo impianto di illuminazione normale e di emergenza
- TAV E - 07 - Pianta fabbricato piano terra impianto di FM
- TAV E - 08 - Pianta fabbricato piano primo impianto di FM
- TAV E - 09 - Schema unifilare quadri elettrici
- TAV E - 10 - Pianta fabbricato impianto elettrico locale - aula tipo - laboratori - aula magna

la

la

- Relazione tecnico progettuale degli impianti elettrici
- Impianto protezione contro i fulmini
- Calcolo superfici
- Relazione tecnica

- TAV T - 01 - Planimetria generale impianto gas metano - idrico
- TAV T - 02 - Piano terra impianto di riscaldamento - reti tubazioni
- TAV T - 03 - Piano terra impianto di riscaldamento corpi scaldanti e tubazioni
- TAV T - 04 - Piano primo impianto di riscaldamento corpi scaldanti e tubazioni
- TAV T - 05 - Schema funzionale impianto di riscaldamento
- TAV T - 06 - Piano terra impianto idrico sanitario
- TAV T - 07 - Piano terra impianto scarico bagni e fognature esterne
- TAV T - 08 - Planimetria generale impianto antincendio
- TAV T - 09 - Piano terra impianto antincendio
- TAV T - 10 - Piano primo impianto antincendio

- Calcolo dei carichi termici estivi ed invernali
- Relazione tecnica come disposto dall'art. 28 della legge 10/91
- Capitolato speciale di appalto per impianti sportivi
- Piano di sicurezza
- Capitolato speciale tipo di appalto per lavori edili
- Relazione geologica

L'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma per l'approvazione del progetto di Realizzazione nuovo edificio scolastico in località Fontana degli Angeli, in variante al vigente PRG del Comune di Collefetro (RM).

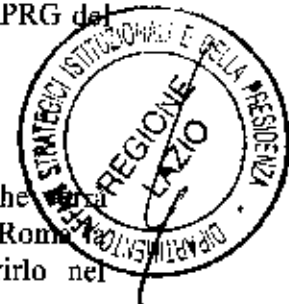
IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

15.06.2002



ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 per l'approvazione del progetto di Realizzazione nuovo edificio scolastico in località Fontana degli Angeli, in variante al vigente PRG del Comune di Colferro (RM).



PREMESSO

Che il progetto si riferisce alla costruzione di un istituto scolastico superiore, che sarà realizzato da un privato a seguito di convenzione con la Amm.ne Provinciale di Roma, al quale, dopo un periodo biennale di affitto, acquisterà l'immobile per inserirlo nel patrimonio provinciale.

Che il fabbricato sorgerà lungo la S.P. Palianese non lontano dallo svincolo autostradale della A1. in località Fontana degli Angeli, nel territorio del Comune di Colferro;

Che il Comune di Colferro con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 25.7.2001 ha approvato il progetto preliminare, con adozione della correlata variante urbanistica delle aree interessate e con deliberazione di Giunta Comunale n. 379 del 06.11.2001 ha approvato il progetto esecutivo dell'istituto scolastico;

Che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nei modi e nelle forme di legge è stata presentata n. 1 osservazione al quale il Comune di Colferro ha controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.01.2002;

Che il Comune di Colferro ha chiesto alla Regione Lazio con nota prot. 1605 del 18.01.2002 la convocazione della Conferenza dei servizi propedeutica alla conclusione dell'Accordo di programma necessario per la approvazione della variante urbanistica al PRG connessa alla realizzazione del progetto in epigrafe;

Che il Presidente della Regione Lazio, adreendo a tale richiesta, ha convocato una Conferenza di servizi con nota prot. 28402 del 28.3.2002;

Che in sede di conferenza di servizi del 12.4.2002 conclusasi positivamente si è verificata la possibilità di concludere apposito accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto e per la approvazione della correlata variante urbanistica a condizione che venissero acquisiti dal Comune e trasmessi alla Segreteria della Conferenza i pareri della ASL, dei Vigili del Fuoco, delle Aree 4A e 4C del Dip.to Ambiente regionale e della Soprintendenza BBAA oltre all'elaborato grafico (stralcio PRG) dal quale risultasse evidenziata la situazione urbanistica ante e post operam;

Che con nota prot. 12814 del 18.6.2002 il Comune di Colferro ha trasmesso quanto sopra richiesto;

Che, come riportato nella nota del Comune di Colferro prot. 12814 del 18.6.2002 *"Per quanto riguarda il parere emesso dalla Soprintendenza BBAA per il Lazio prot. 4295/02, si specifica che nell'area oggetto dell'intervento in variante al vigente PRG non sono presenti corsi d'acqua. Il corso d'acqua indicato si trova in area attigua, della stessa proprietà, sulla quale è previsto un eventuale 2° stralcio non interessato all'attuale intervento"*;

Che nei termini di cui all'art. 14 della legge 7.8.1990 n. 241 e smi, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

1

PRESO ATTO

Dell'allegato verbale della Conferenza di servizi del 12.4.2002;

Dei seguenti pareri:

- il parere favorevole con prescrizioni della Dir.Reg.le Urbanistica e Casa Area 13 D reso con nota prot. 7300/02 del 11.4.2002;
- il parere favorevole con prescrizioni della Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile Arca 4A ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74 reso con nota prot. AM/10901 del 13.6.2002;
- la dichiarazione di non sottoponibilità degli interventi a procedure di VIA a norma del D.P.R. 12 aprile 1996 resa dalla Dir.Reg.le Ambiente Area 4C con nota prot. AM/015600 del 27.5.2002;
- il parere favorevole con prescrizioni della ASL Roma G Dip.to Prevenzione reso con nota prot. 1355/BI del 08.4.2002;
- il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio reso con nota prot. 5962 del 18.4.2002;
- il parere favorevole con condizioni dell'Area decentrata di Roma della Dir.Reg.le OO.PP. e servizi per il Territorio reso in conferenza di servizi del 12.4.2002;
- il parere favorevole del Servizio 4 Dip.to IV della Provincia di Roma reso in conferenza di servizi del 12.4.2002;
- il parere favorevole della Dir.Reg.le SAeMR Area 11F Usi civici reso in conferenza di servizi del 12.4.2002;
- il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Roma reso con nota prot. 210304 fascicolo 2665/eur del 30.5.2002;
- la dichiarazione di non competenza e le condizioni della Soprintendenza BBAA per il Lazio reso con nota prot. 4295 del 05.6.2002;

CONSIDERATO

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storace, il Comune di Colleferro rappresentato dal Sindaco p.t. Mario Catoni, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, che fanno parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3;

TAV 01 - Stralcio aerofotogrammetrico dell'area

TAV 02 - Stralcio Piano regolatore generale

TAV 03 - Stralcio Planimetria catastale

TAV 04 - Planimetria generale dell'area (modificata secondo le prescrizioni dell'Area 4C VIA della Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile con allegata Relazione tecnica parcheggi)

TAV 05 - Pianta piano terra

TAV 06 - Pianta piano primo

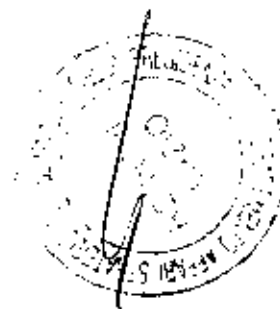
TAV 07 - Pianta coperture

TAV 08 - Prospetto A e Prospetto B

TAV 09 - Prospetto C e Prospetto D



TAV 09 - Prospetto C e Prospetto D
 TAV 10 - Sezione trasversale A-A e sezione longitudinale B-B
 TAV 11 - Settore 1 - Pianta piano terra
 TAV 12 - Settore 2 - Pianta piano terra
 TAV 13 - Settore 3 - Pianta piano terra
 TAV 14 - Settore 4 - Pianta piano terra
 TAV 15 - Settore 5 - Pianta piano primo
 TAV 16 - Pianta coperture
 TAV 17 - Settore 1 - Prospetto laterale A
 TAV 18 - Prospetto frontale B
 TAV 19 - Prospetto laterale C
 TAV 20 - Prospetto retrostante D
 TAV 21 - Sezione trasversale A - A
 TAV 22 - Sezione longitudinale B - B
 TAV 23 - Abaco infissi
 TAV 24 - Particolare sezione verticale portico
 TAV 25 - Abitazione del custode - piante sezioni prospetti
 TAV E - 01 - Planimetria generale impianto elettrico
 TAV E - 02 - Pianta fabbricato impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
 TAV E - 03 - Cabina di bassa e media tensione impianto elettrico
 TAV E - 04 - Pianta fabbricato impianto di terra
 TAV E - 05 - Pianta fabbricato piano terra impianto di illuminazione normale e di emergenza
 TAV E - 06 - Pianta fabbricato piano primo impianto di illuminazione normale e di emergenza
 TAV E - 07 - Pianta fabbricato piano terra impianto di FM
 TAV E - 08 - Pianta fabbricato piano primo impianto di FM
 TAV E - 09 - Schema unifilare quadri elettrici
 TAV E - 10 - Pianta fabbricato impianto elettrico locale - aula tipo - laboratori - aula magna
 Relazione tecnico progettuale degli impianti elettrici
 Impianto protezione contro i fulmini
 Calcolo superfici
 Relazione tecnica
 TAV T - 01 - Planimetria generale impianto gas metano - idrico
 TAV T - 02 - Piano terra impianto di riscaldamento - reti tubazioni
 TAV T - 03 - Piano terra impianto di riscaldamento corpi scaldanti e tubazioni
 TAV T - 04 - Piano primo impianto di riscaldamento corpi scaldanti e tubazioni
 TAV T - 05 - Schema funzionale impianto di riscaldamento
 TAV T - 06 - Piano terra impianto idrico sanitario
 TAV T - 07 - Piano terra impianto scarico bagni e fognature esterne
 TAV T - 08 - Planimetria generale impianto antincendio
 TAV T - 09 - Piano terra impianto antincendio
 TAV T - 10 - Piano primo impianto antincendio
 Calcolo dei carichi termici estivi ed invernali
 Relazione tecnica come disposto dall'art. 28 della legge 10/91
 Capitolato speciale di appalto per impianti sportivi
 Piano di sicurezza
 Capitolato speciale tipo di appalto per lavori edili
 Relazione geologica



ART. 2

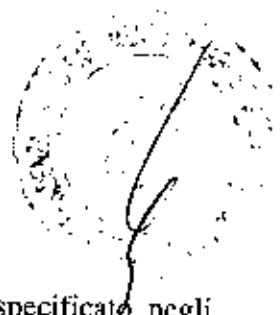
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Colferro, limitatamente alle aree interessate dagli interventi attualmente destinate a

zona Agricola di valore paesistico

che mutano la destinazione a:

IS Istruzione Secondaria I.P.S.I.A.

con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto e come meglio specificato negli elaborati progettuali.



ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Per la Soprintendenza Archeologica per il Lazio

- Vengano effettuate preliminarmente ricognizioni archeologiche dell'area al risultato delle quali sono subordinati eventuali saggi archeologici;

Per la ASL Roma G

- prima dell'ultimazione dell'intervento proposto venga attivato l'impianto di combustione del biogas prodotto dalla discarica di RSU di Colle Fagiolaro;

Per l'Area 13D della Dir.Reg.le Urbanistica e Casa

- Sia rispettata la normativa in materia di superamento delle c.d. barriere architettoniche e il rispetto dei parametri previsti dalla normativa attinente l'edilizia scolastica relativamente anche alla dotazione di parcheggi, tenuto conto che l'opera in questione ha il carattere di urgenza e indifferibilità in relazione alla sua natura;

Per l'Area decentrata di Roma della Dir.Reg.le OOPP e Servizi per il Territorio

- deve essere acquisito l'autorizzazione sulle strutture in cemento armato di cui alla legge sismica 64/74;

Per l'Area 4A della Dir.Reg.le Ambiente e Protezione Civile

- siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nella relazione geologica allegata al progetto definitivo e quelle della indagine geologica eseguita in data 0.5.4.2002 a firma del dott.geol. A.Donati, del dott.geol. G. Paolucci e del dott. M.Vinci, allegate al progetto, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno; in particolare l'Amministrazione dovrà attenersi a quanto riferito nel paragrafo n. 8 Conclusioni (Relazione geologica progetto definitivo) e nel par. "Valutazione dell'idoneità territoriale" (Indagine geologica);

La Zona di Classe di Idoneità CLASSE 1 (colore celeste) è idonea all'uso previsto dallo strumento urbanistico;

La zona di Classe di Idoneità CLASSE 2 (colore rosa) è idonea alla destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico, con le seguenti prescrizioni: A) E' necessaria una campagna geognostica per la verifica puntuale dello spessore dei depositi colluviali e delle piroclastiti pedogenizzate e per la valutazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione al fine di poter scegliere il migliore piano di posa; B) Essendo l'area impostata in corrispondenza del compluvio della testata del bacino idrografico del f. della V. dell'Inferno, devono essere previste opportune canalizzazioni per l'allontanamento delle acque superficiali;

- Con il presente provvedimento sono autorizzate esclusivamente le opere del 1° stralcio comprendenti: l'edificio scolastico e connessi, la casa del custode e le attrezzature

sportive (campi da tennis, piste per il salto in lungo, campo basket-pallavolo) ubicate in aree classificate 1 e 2; il campo sportivo e altre opere connesse, che interessano anche Zone ad edificabilità sconsigliata, indicate con colore rosso, per l'elevato rischio geologico per la presenza di scarpate e del corso d'acqua fortemente inciso sono da escludere dalla progettazione di qualsiasi intervento per l'elevata penalizzazione geomorfologica del sito;

- i sondaggi esplorativi realizzati preliminarmente alle costruzioni dovranno essere ubicati in maniera tale da avere una visione tridimensionale dei terreni interessati dalle nuove opere e finalizzati al calcolo della portanza dei terreni e dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dagli edifici da realizzare;
- le fondazioni degli edifici dovranno raggiungere i livelli vulcanici più compatti e quindi essere necessariamente attestate su un unico tipo litologico, nel caso in cui si incontrino elevati spessori di terreni detritici superficiali alterati, dotati di non idonee capacità portanti, dovrà essere prevista l'adozione di fondazione su pali intestati sui terreni più compatti;
- siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento privilegiando interventi di ingegneria naturalistica;
- ai fini della salvaguardia dell'assetto idro-morfologico dell'area, siano altresì messi in opera interventi di miglioramento e manutenzione della copertura vegetale esistente sia di tipo arboreo che cespuglioso;
- sia progettato un idoneo sistema di raccolta e regimazione delle acque al fine di prevenire il ristagno locale delle acque e fenomeni di erosione e siano inoltre conservate e mantenute in stato di efficienza le attuali linee di compluvio presenti, in modo da garantire un idoneo smaltimento delle acque anche in occasione di piogge particolarmente intense;
- in funzione della tipologia degli interventi previsti nell'area per impedire possibili fenomeni di inquinamento siano rispettate le normative vigenti in materia di scarichi fognari di tipo civile e siano verificate le prescrizioni e le norme previste dal D.L. n. 152/99 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto dell'arredo verde esistente, realizzando interventi in continuità con la vegetazione circostante;
- siano rispettate le normative tecniche in zone sismiche;

Per il Comando Provinciale di Roma dei VVF

- siano attuati gli impegni di progetto risultanti dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica presentati;
- siano rispettate le norme previste dal D.M. 26/8/92 e successive integrazioni, nella realizzazione dell'attività scolastica;
- siano rispettate le norme del D.M. 12/4/96 nella realizzazione della centrale termica;
- siano rispettate le norme di cui alla Circ. n. 31 del 31/8/78 nella realizzazione del gruppo elettrogeno;
- dopo l'esecuzione dei lavori dovrà essere presentata istanza di sopralluogo con relativo versamento ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.



ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Colferro - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Colferro entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Colferro: Il Sindaco

Roma li